



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 191 del 18/12/2025

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RISERVATO ALLE APS ED ODV, VOLTO ALLA STIPULA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/17, PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO QUAGLIODROMO - PARCO 'LA RISERVA' - VIA CASTELLO 16, CASALGRANDE ALTO. LINEE D'INDIRIZZO E CRITERI.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **13:50** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Oggetto: AVVISO PUBBLICO RISERVATO ALLE APS ED ODV, VOLTO ALLA STIPULA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/17, PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO QUAGLIODROMO - PARCO 'LA RISERVA' - VIA CASTELLO 16, CASALGRANDE ALTO. LINEE D'INDIRIZZO E CRITERI.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE:

- n. 78 del 21.12.2024 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025/2027 - Nota di Aggiornamento";
- n. 82 del 21.12.2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027" e s.m.i.;

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE:

- n. 131 del 15.10.2024 ad oggetto: "Adozione della schema di documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2025-2027";
- n. 153 del 18.11.2024 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025/2027 – nota di aggiornamento";
- n. 1 del 09.01.2025 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore";
- n. 13 del 30.01.2025 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027" e s.m.i.;

CONSIDERATO che con i predetti atti sono stati assegnati i programmi, gli obiettivi e le risorse di gestione dell'Ente, affidando gli stessi ai Responsabili dei Servizi;

PREMESSO:

- che il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- che il comma 5 dell'art. 3 del TUEL dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- che il "Codice del Terzo settore" emanato a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 106/2016, riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- la L.R. 34/2002, e s.m. e.i. a norma della quale "la Regione Emilia-Romagna riconosce il



ruolo dell'associazionismo come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità regionale" e "favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e ne sostiene le attività, sia quelle rivolte agli associati che quelle rivolte a tutta la collettività", dettando i principi generali che favoriscono i rapporti tra istituzioni pubbliche e associazioni di promozione sociale;

DATO ATTO che il Comune di Casalgrande è proprietario dell'area sita in Via Castello, Casalgrande Alto, individuata catastalmente al fg. 31, mappa 219 denominata Circolo Quagliodromo – Parco 'La Riserva' nonché dell'annesso fabbricato;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale vuole proseguire l'azione di valorizzazione dell'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi, come espressione organizzata di solidarietà sociale, individuando organizzazioni di volontario e/o associazioni di promozione sociale, con cui stipulare apposita convenzione per lo svolgimento delle attività di pubblica utilità, civiche, solidaristiche, aggregative e sociali, da attuarsi nelle aree citate;

CONSIDERATO che l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato", mediante procedure comparative riservate alle medesime, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, partecipazione e parità di trattamento;

RICHIAMATI:

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018, che dispone che le Amministrazioni debbano volta per volta motivare la scelta di ricorrere agli stilemi procedimentali delineati dal Codice del terzo settore, in luogo dell'indizione di una ordinaria gara d'appalto;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 22/6/2020 che sottolinea come l'Unione Europea riconosca "in capo agli Stati Membri la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà";

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del sopracitato art. 56, sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per ricorrere ad una procedura ai sensi del Codice del Terzo Settore tramite convenzionamento con un'ente del Terzo Settore in quanto più favorevole rispetto al ricorso al mercato non solo perché consente una minore spesa (il soggetto agisce senza margine di profitto imprenditoriale, nonché impiega personale volontario), ma anche perché contribuisce ad una finalità sociale e al perseguitamento di obiettivi di solidarietà;

DATO ATTO che occorre predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica tenendo conto di quanto previsto dal più volte citato art. 56 e, in particolare, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
- c) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di



trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento;

RITENUTO di stabilire i seguenti indirizzi e criteri:

- di procedere all'attivazione di una procedura comparativa, finalizzata all'individuazione di un soggetto appartenente al terzo settore no-profit, con riserva per le associazioni di promozione sociale (APS) o alle organizzazioni di volontariato (ODV), con cui stipulare apposita convenzione per la gestione del Circolo Quagliodromo – Parco 'La Riserva', al fine di garantire l'interesse generale;
- che la convenzione dovrà avere ad oggetto il servizio di gestione delle suddette aree, ove per gestione si intendono, in via non esaustiva, le seguenti attività:
 - a) servizio di apertura e chiusura del circolo;
 - b) servizio di custodia e sorveglianza dell'area, delle attrezzature e dei servizi annessi;
 - c) vigilanza sul comportamento dei fruitori;
 - d) pulizia e manutenzione ordinaria dell'intero complesso e delle pertinenze;
 - e) conduzione della struttura nel rispetto delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;
 - f) assistenza e collaborazione in occasione di eventi/manifestazioni ricreative, organizzate dall'ente garantendo il presidio, la sorveglianza, la sicurezza degli spazi;
 - g) stipula di idonee polizze assicurative;
 - h) indicazione di un Referente del Circolo, individuato in sede di procedura comparativa, che dovrà garantire la propria reperibilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nonché dovrà riferire periodicamente dell'andamento del servizio. In caso di variazione del Responsabile, l'ETS è tenuto a comunicare tempestivamente il nominativo del sostituto;
 - i) tenuta dei registri contabili, del registro degli interventi manutentivi, nonché redazione del rendiconto di gestione;
- di permettere al gestore la possibilità di organizzare negli spazi concessi eventi, attività o manifestazioni ricreative e/o di autofinanziamento con oneri a proprio carico tra cui le spese, la sorveglianza, la sicurezza, la responsabilità e la gestione delle emergenze, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e i permessi necessari;
- che le utenze relative alla fornitura di energia elettrica e gas sono a carico dell'assegnatario;
- di fissare la durata della convenzione in anni 5, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni, fissando la scadenza al 31/12 dell'anno rispettivo;
- di riconoscere al soggetto convenzionato un contributo massimo di € 2.500,00 annui a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate che dovranno essere rendicontate, per l'espletamento delle attività oggetto di convenzione e delle spese necessarie per il funzionamento e l'uso delle strutture del circolo;
- prevedere che, in caso di manutenzioni straordinarie che richiedono una certa tempestività d'intervento, al fine di garantire la sicurezza dei fruitori del parco, l'Associazione possa provvedere a propria cura e spese agli interventi, incaricando una ditta specializzata previa autorizzazione del Comune, il quale provvederà al rimborso di tali spese;
- di prevedere a fronte di nuove opere e migliorie effettuate dal gestore, previamente autorizzate dall'amministrazione comunale, la possibilità di riconoscere da parte dell'Amministrazione un contributo economico a sostegno delle spese effettuate dal gestore, in base alle effettive disponibilità di bilancio, o in alternativa la proroga dei termini di scadenza della convenzione ai fini dell'ammortamento dei costi di realizzazione degli



interventi;

- di valutare i progetti di gestione in base ai seguenti criteri, da valorizzare nel seguente ordine di rilevanza:

1. Qualità e coerenza del progetto di gestione (*Coerenza, attinenza e rilevanza delle attività proposte rispetto alle finalità dell'avviso; chiarezza, completezza e sostenibilità del progetto; adeguatezza dell'assetto organizzativo in relazione al progetto proposto*) ;
 2. proposte di eventi e iniziative (*Qualità, varietà, continuità e valore sociale, culturale e ricreativo delle iniziative previste, con riferimento alla fruizione dell'area e al coinvolgimento della comunità*);
 3. giornate gratuite riservate al comune, individuando un minimo di 13 giorni (*Numero di giornate messe gratuitamente a disposizione del Comune, nel rispetto del minimo previsto di n. 13 giornate, nonché modalità di utilizzo*);
 4. valorizzazione dell'esperienza nella proposta progettuale ;
 5. proposta di investimenti;
 6. (punti 4 e 5 pari merito)
- di favorire, a parità di punteggio e nel seguente ordine di importanza:
- il soggetto con il maggior numero di anni di esperienza di gestione di aree affini;
 - il soggetto con il maggior radicamento sul territorio in cui è sita l'area oggetto di gestione, desumibile dalla localizzazione della sede, dalle attività ed eventi organizzati sul territorio, ecc.
- di procedere alla stipula di convenzione anche in presenza di un'unica istanza, purché idonea;

RICHIAMATO l'art. 18 del Codice del Terzo Settore, ai sensi del quale la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli Enti del Terzo Settore e le Amministrazioni pubbliche, ed i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione medesima;

DATO ATTO che si intende fissare un tetto massimo per il rimborso dell'assicurazione pari ad € 750,00 annui;

DATO ATTO, altresì, le spese per tutta la durata della convenzione trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, a far corso dall'esercizio 2026 che presentano la necessaria disponibilità:

- la somma annua relativa al rimborso spese sostenute al capitolo 2250655/98 "Contributi da convenzione volontariato";
- la somma annua relativa al rimborso spese assicurative al capitolo 2250782/0 "Contributo rimborso assicurazione da convenzione";

RITENUTO opportuno demandare al Responsabile del Settore Vita della Comunità l'adozione degli atti gestionali consequenti;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del Testo Unico:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Vita della Comunità, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;



VISTO il D. Lgs. 267/2000;

SI DA' ATTO che l'assessore Cristina Spano partecipa alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE quanto esposto in premessa, che forma parte integrante del presente atto;

2. DI APPROVARE le linee di indirizzo e i criteri sopra individuati;

3. DI STABILIRE di riconoscere al soggetto convenzionato, per tutta la durata della convenzione:

- un contributo massimo di € 2.500,00 annui a titolo di rimborso spese;
- un contributo massimo di € 750,00 annui a titolo di rimborso delle spese assicurative;

4. DI DARE ATTO che le spese per tutta la durata della convenzione trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027 a far corso dall'esercizio 2026, che presentano la necessaria disponibilità:

- la somma annua relativa al rimborso spese sostenute al capitolo 2250655/98 "Contributi da convenzione volontariato";
- la somma annua relativa al rimborso spese assicurative al capitolo 2250782/0 "Contributo rimborso assicurazione da convenzione";

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Vita della Comunità l'adozione degli atti gestionali conseguenti secondo quanto espresso in narrativa;

6. DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23 e 26, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Con votazione unanime

DELIBERA, inoltre

ravvisata l'urgenza stante la necessità di espletare le procedure comparative al fine di garantire un servizio continuativo alla cittadinanza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 333/2025 ad oggetto: AVVISO PUBBLICO RISERVATO ALLE APS ED ODV, VOLTO ALLA STIPULA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/17, PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO QUAGLIODROMO - PARCO 'LA RISERVA' - VIA CASTELLO 16, CASALGRANDE ALTO. LINEE D'INDIRIZZO E CRITERI. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 18/12/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale